



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale  
"ANTONINO PECORARO"  
CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE  
PALERMO

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".*

All'Albo online

Al sito WEB, sezione progetti

All'A.T. sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"

**OGGETTO: determina di aggiudicazione di trattativa diretta ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 per le forniture del progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM"**

Identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-1569

CUP: D79J21007880001

CIG: A04635B684

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO l'avviso pubblico prot. M.I. numero 10812 del 13/05/2021, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;
- VISTA l'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201;
- VISTO il successivo decreto di destinazione delle risorse per ambienti STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, numero 224 del 22 luglio 2021, con il quale è stato

- previsto lo scorrimento della graduatoria al fine di finanziare tutte le proposte ammissibili;
- VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto per le scuole classificate alle prime 3.231 posizioni della sopracitata graduatoria, nota prot. numero 43717 del 10/11/2021;
- VISTA la comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento delle scuole a seguito dello scorrimento della graduatoria, nota prot. numero 44923 del 16/11/2021;
- VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto per le scuole classificate oltre le prime 3.231 posizioni della sopracitata graduatoria, nota prot. numero 71643 del 29/08/2022;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023,

- n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informativo, in vigore dal 1° luglio 2023;
- VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- VISTO in particolare l'art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
- VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l'art. 14 "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi", il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione" (cd "Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificato ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro" In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto

di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

- VISTO l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;
- VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- VISTO il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione.
- VISTE le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
- VISTO l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO	che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
VISTA	l'approvazione del programma annuale 2021, giusta delibera n 2 del 26/01/2021;
VISTA	l'assunzione a bilancio assunta al prot. 10285 del 12/11/2021;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio d'Istituto/Circolo n. 10 del 22/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
RICHIAMATA	la delibera n. 10 del 26/05/2021 del Collegio dei docenti di adozione del progetto e costituzione del team di progetto;
RICHIAMATA	la delibera n. 3 del 22/12/2021 del Consiglio di Istituto/Circolo di adozione del progetto;
VISTA	la relazione del progettista, nominato con atto prot 11719 del 22/12/2023, acquisita agli atti con nota prot. 11766 del 28/12/2023;
DATO ATTO	della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni indicati nella sopracitata relazione del progettista;



- VISTA la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo con nota numero 11787 del 29/12/2023;
- CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO che all'operatore SFERA SRL di Tremestieri Etneo (CT) è stata inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta MEPA, indetta con determina prot. 11799 del 29/12/2023;
- TENUTO CONTO che l'offerta dall'operatore in seno alla sopracitata Trattativa Diretta, acquisita al protocollo dell'Istituto con nota prot. n. 180 del 10/01/2024, per un importo pari a € 15.999,99 IVA 22% inclusa, risponde ai fabbisogni dell'Istituto;
- DATO ATTO della congruità dei costi proposti dal sopracitato operatore in relazione ai beni e ai servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto, come si evince dalla indagine di mercato condotta acquisita al protocollo con nota numero 357 del 16/01/2024;
- VISTO l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sull'operatore, effettuate sia attraverso la piattaforma ANAC denominata FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) sia, per tutte quelle certificazioni non previste dalla piattaforma, interpellando gli uffici preposti o ottenendo le certificazioni da altra PA;
- CONSIDERATO che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

#### DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

#### Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Art. 2 – Procedura di affidamento

Si determina l'affidamento per la fornitura indicata nelle premesse e negli allegati alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla Ditta SFERA SRL, con sede in Tremestieri Etneo (CT) ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023 e in linea con le disposizioni dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021.

#### Art. 3 – Oggetto dell'affidamento, importi e copertura della spesa

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi come indicati nel capitolato tecnico allegato alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), affidato per un importo pari ad Euro 15.999,99 IVA INCLUSA.

La spesa trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

#### Art. 5 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente.

#### Art. 6 – garanzia provvisoria e definitiva

Sulla base di quanto specificato nella Nota n°23425 del MIUR del 14/04/2022, e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sono richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c.4 Legge n.120/2020;
- garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico.

#### Art. 7 - Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione progetti.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente Scolastico  
Maria Margherita Francomano